

# ***CRONACHE BOLOGNESI***



**ANNO 3 - NUMERO 11 (89) - 18 MARZO 2022 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**





# IL PUNTO SUL CAMPIONATO



Il Milan, pur con qualche affanno, batte l'Empoli a San Siro e resta solitario in vetta coprendosi le spalle ancora di più grazie al pareggio dell'Inter in casa del Torino. La vittoria con i toscani è maturata nei primi minuti poi la partita non ha avuto più sussulti decisivi, sia da parte milanista che empoiese. Il prossimo turno il Milan andrà a Cagliari e potrebbe decidere il proprio futuro ma soprattutto quello dei sardi.

Il Napoli non ha sofferto per la buona condizione del Verona che usciva da una serie di quattro turni senza sconfitte ed ha vinto al Bentegodi restando in corsa alle spalle del Milan. I partenopei, al momento, si propongono come unica logica alternativa ai rossoneri. Il prossimo turno non dovrebbe riservare sorprese perché a Napoli arriverà l'Udinese che in trasferta non ha fatto grandi cose.

L'Inter doveva vincere all'Olimpico col Torino ma non c'è riuscita per la granitica tenuta difensiva dei granata che hanno tolto ogni spazio di manovra e spezzato sul nascere le azioni ospiti a centrocampo. Con questo mezzo passo falso l'Inter scivola al terzo posto e dovrà subito riscattarsi con la Fiorentina che non è sicuramente disponibile perché punta ad un posto in Europa.

Col passare dei turni la corsa al tricolore evidenzia che un vantaggio anche contenuto può fare la differenza e ingenerare negli inseguitori la convinzione che ormai i giochi siano fatti e che l'obiettivo principale non sia più lo scudetto ma la sicurezza di un posto in Europa.

Questa convinzione non sembra riguardare la Juventus che, dopo la sconfitta patita con l'Atalanta alla 14ª giornata, ha messo il turbo ottenendo 10 vittorie e 5 pareggi mostrando una vitalità incredibile che l'inserimento di Vlahovic (assente a Genova) ha sicuramente facilitato. La Sampdoria, che negli ultimi dieci turni ha subito ben otto sconfitte mitigate da due vittorie, non era l'avversario ideale per mettere ko i bianconeri anche se si giocava a Marassi.

La partita non ha avuto storia perché la Juve è andata subito su un rassicurante 2-0 che ha poi incrementato chiudendo sul 3-1.

Juve è sempre più europea con un distacco che si è molto ridotto negli ultimi tempi si è ridotto rispetto a Napoli e Inter. I bianconeri potrebbero addirittura chiudere il campionato al secondo posto con una rincorsa record impensabile dopo le difficoltà d'inizio stagione.

L'Atalanta ha vissuto uno dei troppo frequenti momenti di appannamento casalingo che le hanno fatto perdere punti decisivi. Col Genoa, che ha ottenuto il settimo pareggio consecutivo, i bergamaschi sono rimasti a secco di gol come era già capitato il turno precedente a Roma. Il 4-0 rifilato alla Sampdoria non ha cancellato la crisi dell'attacco nerazzurro che sembra andare oltre la disponibilità di elementi da gol. Per il Genoa un pari insperato che da grinta e soddisfazione ma che non cambia in maniera sostanziale la posizione in classifica. I rossoblù sono sempre invischiati sul fondo però hanno tra qualche giorno la possibilità di fare un salto di qualità perché a Marassi arriva il Torino poi andranno a Verona.

Turno a fasi alterne per le romane che non trovano un rendimento costante che dovrebbe essere scontato in base all'organico di cui dispongono. La Roma ad Udine è andata subito in svantaggio ed ha rischiato tantissimo di finire battuta. Si è salvata solo con un rigore realizzato al 94' che ha ovviamente sollevato molte polemiche da parte dei friulani.

La Lazio battendo il Venezia, con difficoltà maggiori di quanto si pensasse, ha fatto comunque il sorpasso sui cugini giallorossi e si presenta lanciata al derby della Capitale

che sarà disputato il prossimo turno. Per le formazioni romane sarà un faccia a faccia in tono dimesso perché entrambe contavano di disputare una stagione a livelli molto più alti. Le sfide stracittadine restano però sempre incontri unici, stimolanti e ricchi di valori che travalicano quelli abituali in campionato. Se poi la Lazio riuscirà a vincere sarà forse l'occasione giusta per ribadire una superiorità tecnica che finora non è emersa.



Foto B.F.C.

Il Bologna che già si era arreso alla Fiorentina al Dall'Ara ha fatto il bis al Franchi dando nuove delusioni ai tifosi.

Prosegue la crisi di risultati con sei punti in nove partite, un ritmo da retrocessione che per fortuna a nove giornate dalla fine non ha intaccato il vantaggio di 8 punti sul Cagliari e 11 sul Venezia che sono quartultimo e terzultima. Le cifre testimoniano che il Bologna in trasferta ha un rendimento bassissimo con appena un punto nelle ultime cinque uscite, paga 13 sconfitte in 29 partite e un attacco che è il sestultimo del campionato. La gara di Firenze inizialmente è stata a favore dei rossoblù che hanno centrato anche due pali con Soriano ed Orsolini poi l'espulsione di Bonifazi, per doppia ammonizione, ha fatto la differenza aggravando la solita scarsa tenuta a centrocampo e nel ritmo che da troppo tempo caratterizza il finale di partita dei rossoblù.

Per l'Empoli la sconfitta di San Siro con punteggio negativo limitato può essere la conferma che anche se non ha grandi potenzialità resta comunque formazione valida che può vivere senza problemi a centro classifica ma conferma anche che sarà difficile togliersi la soddisfazione di fare lo sgambetto a qualche formazione che sta davanti come il Verona che sarà ad Empoli il prossimo turno.

In coda il faccia a faccia tra Spezia e Cagliari ha rilanciato i liguri verso posizioni più tranquille e affossato di nuovo il Cagliari che sembrava aver trovato la strada giusta per risalire ed invece è alla seconda sconfitta consecutiva.

Mazzarri a fine partita ha detto chiaro che i suoi hanno sbagliato tutto e che devono subito riscattarsi ma ospitando il Milan non sarà facile. Lo Spezia invece spera di aver voltato pagina definitivamente perché negli ultimi sei incontri ha subito quattro sconfitte mitigate da un pari e dal successo col Cagliari che però vale doppio.

Nonostante sia ormai condannata alla B la Salernitana non si arrende ed ha costretto il Sassuolo al pari riacciuffando il risultato nel finale quando ormai sembrava tutto deciso. Il punto non cambia l'iter finale dei campani e neppure quello del Sassuolo che finora si era imposto come squadra da trasferta ma continua da alternare buone cose ad altre da dimenticare anche fuori casa.

Agli emiliani resta comunque la soddisfazione di essere in serie positiva con tre vittorie e due pareggi nelle ultime cinque prestazioni, bilancio che può migliorare nel prossimo impegno casalingo con lo Spezia.

**Giuliano Musi**



# RISULTATI E CLASSIFICHE

## SERIE A



### 29° GIORNATA

Atalanta-Genoa	0-0	
<b>Fiorentina-Bologna</b>	<b>1-0</b>	<b>70' Torreira</b>
Hellas Verona-Napoli	1-2	14' Osimhen, 71' Osimhen, 77' Faraoni
Lazio-Venezia	1-0	58' (rig.) Immobile
Milan-Empoli	1-0	19' Kalulu
Salernitana-Sassuolo	2-2	8' Bonazzoli, 20' Scamacca, 30' Traore, 81' Djuric
Sampdoria-Juventus	1-3	23' (aut.) Yoshida, 34' (rig.) Morata, 84' Sabiri, 88' Morata
Spezia-Cagliari	2-0	55' Erlic, 74' Manaj
Torino-Inter	1-1	12' Bremer, 90'+3' Sanchez
Udinese-Roma	1-1	15' Molina, 90'+4' (rig.) Pellegrini

### Marcatori

**21 reti:** Immobile (Lazio).  
**20 reti:** Vlahovic (Fiorentina-Juve).  
**15 reti:** Simeone (Verona).  
**14 reti:** Martinez (Inter).  
**13 reti:** Abraham (Roma),  
**12 reti:** Berardi (Sassuolo), Dzeko (Inter), Scamacca (Sassuolo).  
**10 reti:** Barak (Verona), Caprari (Verona), Joao Pedro (Cagliari).  
**9 reti:** Arnautovic (Bologna), Destro (Genoa), Osimhen (Napoli), Pasalic (Atalanta), Pinamonti (Empoli), Raspadori (Sassuolo), Zapata (Atalanta).  
**8 reti:** Beto (Udinese), Deulofeu (Udinese), Giroud (Milan), Ibrahimovic (Milan), Leao (Milan), Milinkovic-Savic (Lazio), Morata (Juve), Pedro (Lazio).

#### ..... Marcatori Bologna:

**9 reti:** Arnautovic.  
**5 reti:** Barrow.  
**4 reti:** Hickey, Orsolini.  
**3 reti:** De Silvestri.  
**2 reti:** Svanberg, Theate.  
**1 rete:** Santander.

**1 Autorete:** Ibrahimovic (Milan).

### Classifica

Milan	63
Napoli	60
Internazionale	59*
Juventus	56
Lazio	49
Atalanta	48*
Roma	48
Fiorentina	46*
Verona	41
Sassuolo	40
Torino	35*
<b>Bologna</b>	<b>33*</b>
Empoli	32
Udinese	30**
Spezia	29
Sampdoria	26
Cagliari	25
Venezia	22*
Genoa	19
Salernitana	16**

\*\* Udinese e Salernitana due gare da recuperare

\* Atalanta, **Bologna**, Fiorentina, Internazionale, Torino, Venezia una gara da recuperare





# Bologna Primavera

# RAIMONDO GOOOL

**Con Raimondo la Primavera vince ancora: battuto il Genoa**

La Primavera di Luca Vigiani vince 1-0 contro il Genoa, presso il Centro Tecnico "N. Galli". Nel finale decide la rete di Antonio Raimondo.

Il tecnico rossoblù opta per Bagnolini in porta; in difesa, da destra a sinistra, Amey, Stivanello, Motolese; a centrocampo, ai lati si schierano Wallius e Annan, mentre al centro Bynoe, Urbanski e Pagliuca; in attacco, Rocchi e Raimondo.

Nella prima frazione, regna l'equilibrio: Bagnolini e Corci corrono veramente pochi pericoli. Al 17', la prima offensiva che fa alzare le antenne alla retroguardia rossoblù: Parodi batte il calcio da punizione dalla sinistra, il numero 1 felsineo non trattiene, ma Gjini non riesce a ribadire in rete, anche perché contrastato. Poi, si accende Raimondo: al 25', sfiora la sfera davanti a Corci dopo l'assist di Annan; al 39', grande palla di Pagliuca a servire l'attaccante sulla corsa, che di sinistro spedisce fuori di pochissimo incrociando il tiro. Al 44', la sfera recuperata da Bynoe fa ripartire velocemente i compagni, con Wallius che va a servire ancora Raimondo, il cui tiro di destro viene deviato in angolo.

Nella ripresa, il primo brivido è di marca genoana solo al 70', il cross di Accornero in direzione Parodi, che arriva però scoordinato sul pallone. Due minuti dopo, azione manovrata del Bologna con Rocchi che, accentrandosi, serve Paananen: il numero 37 serve Raimondo sulla corsa, bravo ad attaccare lo spazio e a sfruttare l'indecisione dell'intervento di Corci. È il gol-vittoria, dato che i tentativi nel finale di Accornero non vanno a buon fine.

Al momento, nelle ultime dieci gare il Bologna è la seconda miglior formazione del campionato, alla pari con l'Inter. Dopo questa vittoria, in attesa delle restanti partite i rossoblù salgono all'11° posto, a quota 30 punti, alla pari con il Genoa.

**BOLOGNA-GENOA 1-0**

**Rete:** 72' Raimondo.

**BOLOGNA:** Bagnolini; Amey, Stivanello, Motolese; Wallius, Bynoe, Urbanski, Pagliuca (56' Paananen), Annan; Rocchi (75' Pietrelli), Raimondo (90' Cupani). - All. Vigiani.

**GENOA:** Corci; Marcandalli, Calvani, Gjini; Losomba, Cenci, Macca (69' Biaggi), Palella (46' Besaggio), Parodi (84' Rimondo); Bornosuzov (60' 39 Likendja), Ambrosini (60' Accornero). - All. Chappino.

**Arbitro:** Rinaldi di Bassano del Grappa



**Fonte B.F.C.**



**Fiorentina-Bologna 1-0**

# IL DERBY È VIOLA



***Al Franchi la Fiorentina surclassa il Bologna 1-0***

Si gioca al Franchi all'ora di pranzo di Domenica 13 Marzo, ma il Bologna perde 1 a 0 contro la Fiorentina, dopo una gara che i padroni di casa gestiscono bene, trovando il goal da 3 punti che li fa appaiare in classifica alla Lazio. Ecco, dunque, che dopo due pareggi consecutivi arriva una sconfitta per il Bologna, buttato a terra da Torreira, che fa la differenza. Domenica prossima al Dall'Ara ci sarà l'Atalanta ed il Bologna si troverà ad affrontarla senza Sansone e Bonifazi. Nel primo tempo del match, Mihajlovic recupera Arnautovic e schiera Orsolini e Soriano, con Barrow inizialmente in panchina. Bonifazi sostituisce lo squalificato Theate. Dopo 11 secondi di gioco ecco per il Bologna la possibilità di passare in vantaggio, ma Soriano sbatte sulla traversa, ed il pallone esce fuori dopo l'errore di Odriozola. La Fiorentina rimane male, ma non si perde d'animo e inizia a mettercela tutta. Piatek all'11' prova a battere Skorupski dopo un'azione confusa, e al 25' la squadra di Italiano si lamenta per un tocco di mano di Schouten in area, che non viene sanzionato da Sacchi. Poi tra il 40' e il 41' Orsolini riceve un filtrante ma la conclusione è respinta dal palo. La palla è ancora in gioco, Bonifazi viene scippato e il centrale, ammonito a metà tempo, riceve il secondo giallo della gara per un fallo su Torreira. Il Bologna passa così all'inferiorità numerica nel giro di poco secondi di gioco. Nel finale di gara, i Viola hanno possibilità di realizzare, ma i padroni di casa, con Biraghi, sbattono sui guantoni di Skorupski. Si riprende ed il Bologna ringrazia la buona sorte all'8', quando Torreira, lasciato libero dal limite, calcia in porta trovando la respinta del palo. Mihajlovic cerca di cambiare cambiare volto alla squadra, ma gli ingressi di Binks e Barrow regalano poco. Il gambiano non è mai realmente in partita e finisce per scomparire abbastanza in fretta. La Fiorentina si fa avanti con forza e all'ennesimo sfondamento trova il goal del vantaggio con un'apertura di Biraghi per Odriozola, tocco in mezzo e rete di Torreira, che insacca il pallone in porta. A questo punto Mihajlovic



Foto B.F.C.



**Fiorentina-Bologna 1-0**

# IL DOPO PARTITA

**Il commento di Sinisa Mihajlovic al termine della gara:**



*"L'espulsione è stata giusta, Sacchi oggi ha sbagliato solo l'ammonizione di Sansone.*

*Ci siamo fatti del male da soli perché non abbiamo sfruttato le occasioni capitate, poi siamo rimasti in dieci in modo ingenuo e abbiamo concesso supremazia territoriale alla Fiorentina, ma comunque rischiando poco: qualche possibilità in ripartenza o su punizione l'abbiamo avuta ma andava concretizzata. L'atteggiamento è stato giusto ma la squadra è stata troppo frenetica in certe situazioni.*

*Poi resta il fatto che abbiamo colpito 17 pali finora, nessuno come noi in campionato.*

*Nella vita bisogna anche essere un po' fortunati".*

**Le dichiarazioni di Roberto Soriano nel post partita:**

*"Se avessi segnato quel gol al primo minuto sarebbe stata un'altra gara e se ci penso sto ancora male. Mi manca il gol, ma cerco comunque di dare tutto.*

*Peccato perché oggi la gara è iniziata bene: abbiamo sofferto il giusto poi è arrivata un'altra occasione con Orsolini, ma con l'espulsione la partita si è fatta dura.*

*Abbiamo passato un periodo non fortunato, ora ci siamo ripresi e le prestazioni ci sono sempre state.*

*Oggi ci credevamo, ora recuperiamo le energie perché domenica ci aspetta una gara complicata in casa.*

*Dobbiamo lavorare sulle nostre certezze e prepararci bene".*



---

inserisce Sansone, oltre ad Aebischer e Dijks, ma l'esterno d'attacco si nota solo nel finale per il giallo che lo terrà lontano squalifica, dall'Atalanta. La squadra di Italiano si riscatta dopo il pareggio contro l'Hellas, per il Bologna è ancora una sconfitta.

**FIorentina-BOLOGNA 1-0**

**Reti:** 70' Torreira.

**FIorentina** (4-3-3): Terracciano; Odriozola (77' Venuti), Milenkovic, Igor, Biraghi (77' Terzic); Bonaventura (65' Duncan), Torreira, Castrovilli; Gonzalez, Piatek (59' Cabral), Sottit (59' Ikonè). - All. Italiano.

**BOLOGNA** (3-4-2-1): Skorupski; Soumaoro, Medel (79' Sansone), Bonifazi; De Silvestri (79' Dijks), Svanberg (79' Aebischer), Schouten, Hickey; Orsolini (59' Barrow), Soriano (59' Binks); Arnautovic. - All. Mihajlovic.

**Arbitro:** Sacchi di Macerata.

**Danilo Billi**



**Amarcord: BOLOGNA-ATALANTA**

# LA PRIMA SFIDA

Il 26 settembre 1937, in occasione della terza giornata del Campionato di Serie A, si incontravano per la prima volta Bologna ed Atalanta.

Le due formazioni, dopo sole due giornate di gara, erano divise da un solo punto in quanto il Bologna era reduce dalla vittoria casalinga ottenuta contro il Napoli (3-2) ed il pareggio a reti bianche di Firenze; per contro l'Atalanta dopo aver esordito, in Serie A, con il pareggio a reti bianche di Genova era dovuta capitolare tra le mura di casa ad opera della Juventus (0-1).

Al Littoriale bolognese la vittoria arrise ai Campioni d'Italia in carica, vittoria ottenuta con sicurezza, ma per onor di cronaca arrivata al termine di una gara dove i rossoblu dovettero fare appello alle loro energie per fronteggiare una compagine che all'inizio della partita pareva alla loro mercé.

Il Bologna dominò nella prima mezz'ora di gara. Due reti coronarono il gioco iniziale dei ragazzi di Weisz; ma nel prosieguo della partita prendeva una direzione nuova con l'alternità degli attacchi e terminava in favore degli ospiti.

L'Atalanta si rivelò squadra solidamente ben piantata, armonica, interessante per il felice connubio che essa si avvertiva tra la robusta taglia degli atleti e la qualità del suo gioco. Nella ripresa si vide che l'Atalanta era una compagine soda e sana.

Il Bologna ha avuto come punti di forza i difensori che hanno sbrigato un poderoso lavoro. Andreolo è apparso un dominatore per lungo tratto della gara; Corsi avveduto e preciso palesò una continuità rimarchevole; Montesanto sempre infaticabile riparò qualche errore con pronti recuperi. Pregevole il rendimento di Pagotto mentre fu saltuario quello



**Una formazione del Bologna 1937-38: iIn piedi da sinistra: Corsi, Sansone, Fedullo, Fiorini, Biavati, Maini, Andreolo, Gasperi, Pagotto; accosciati da sinistra: Ceresoli e Reguzzoni**



### Bologna-Atalanta: 2-1

Il Bologna al gran completo non ha potuto che battere di misura la tenace Atalanta. Mostriamo: azione di Fedullo; Sansone tra i difensori bergamaschi; Borgioli battuto da Andreolo; uscita di Ceresoli su calcio d'angolo.

**Ecco il servizio fotografico proposto sul numero 39 del "Calcio Illustrato" di Milano, relativa alla gara disputata al Littoriale di Bologna**

di Fiorini. Senza peccato il portiere Ceresoli.

Ecco a seguire una piccola cronaca.

Al fischio di inizio gara da parte dell'arbitro Lelio Salvatori di Roma, il Bologna si produceva in un'offensiva che stringeva alle corde gli orobici. Al quarto minuti Andreolo si impadroniva della palla sfuggita ai propri attaccanti e, da venti metri, sorprende l'estremo difensore Borgioli con un tiro che si infilava imparabilmente nell'angolo della porta atalantina. Bologna-Atalanta 1-0.

Pur in vantaggio i rossoblu continuavano ad attaccare, riuscendo a raggiungere il doppio vantaggio al ventitreesimo minuto. Reguzzoni calciava fortemente la sfera, quasi da fondo campo, questa compiva una rapida traiettoria andando ad infilarsi nell'angolo opposto della rete atalantina. Bologna-Atalanta 2-0.

Nel secondo tempo gli attacchi si alternavano sui due campi, con maggior pericolosità da parte di quelli dei rossoblu che, al sessantasettesimo colpiva il palo ancora con un forte tiro di Andreolo da fuori area.

Da questo preciso istante gli atalantini si facevano sempre più minacciosi ed all'ottanta-seiesimo su di un'azione condotta da Bonomi e Croce, segnavano il punto della bandiera con il centravanti Savio.

### **BOLOGNA-ATALANTA 2-1**

**Reti:** Andreolo 4', Reguzzoni 23', Savio 86'.

**BOLOGNA:** Ceresoli, Fiorini, Pagotto, Montesanto, Andreolo, Corsi, Busoni, Sansone, Schiavio, Maini, Reguzzoni. - All..

**ATALANTA:** Borgioli, Ciancamerla, Simonetti, Pastorino, Barcella, Bonilauri, Bolognesi, Cominelli, Savio, Bonomi, Croce. - All. Barbieri.

**Arbitro:** Lelio Salvatori di Roma.

**Lamberto Bertozzi**



## IL CALCIO CHE... VALE

### Ex Rossoblu: **GIACOMO BASSOLI**

*"Ho giocato tutte le giovanili nel Bologna senza mai riuscire ad esordire. Gli infortuni hanno segnato il mio percorso e la rottura dei legamenti è stato sicuramente il periodo peggiore.*

*Il momento migliore, invece, è stata la fase finale del campionato allievi nazionali" – il ricordo dell'ex difensore rossoblù Giacomo Bassoli, bolognese, classe '90.*

**Qual è un'emozione della sua vita che vorrebbe ripetere?**

"Fare gli allenamenti con la prima squadra essendo più giovane. Formano tantissimo caratterialmente e tecnicamente".

**Il tecnico che Le ha insegnato di più umanamente e professionalmente?**

"Ogni allenatore ha contribuito alla mia formazione ma se devo dirne uno è Perinelli che mi ha formato maggiormente caratterialmente"



**Passando all'attualità, diciassette i legni colpiti dal Bologna in questo campio-**



**Stagione 2008-09, la formazione della squadra Primavera: Alessandro Bassoli è il primo giocatore a sinistra accosciato; il gemello Alessandro è il secondo da sinistra in piedi.**

**nato: quanto pesano in termini di punti e classifica?**

“È difficile giudicare un dato preso singolarmente, sicuramente ha influito parecchio in termini di punti”

**Quanto è costata al Bologna l'espulsione di Bonifazi nel contesto della partita con la Fiorentina? Cosa pensi del difensore?**

“Molto, giocare una partita in inferiorità per più di un tempo metterebbe in difficoltà qualsiasi squadra. Per me è un buon giocatore forse ha bisogno di più continuità”.

**Anche contro i viola, i rossoblù, dopo un avvio aggressivo, piano piano si sono spenti. Cosa potrebbe aiutare a superare questi “momenti no”?**

“Con la Fiorentina sicuramente l'inferiorità numerica ha inciso. Anche gli infortuni durante il corso della stagione sono stati determinanti. Una rosa più ampia aiuterebbe”.

**Saputo non ritorna a Bologna da metà dicembre, che segnale è?**

“Ha degli impegni che lo portano spesso oltre oceano come dall'inizio. Non credo sia nessun segnale”.



**Tra Sinisa e la società pensa si sia spezzato qualcosa? Come sarà il futuro rossoblù?**

“Non so se si è spezzato qualcosa ma penso che nel calcio siano fondamentali le motivazioni e da esterno sembra che sia finito il ciclo”.

**Parlando di lei, invece, gli obiettivi nel breve e nel lungo termine?**

“Gli obiettivi a breve termine sono di concludere il campionato di eccellenza nel migliore dei modi mentre a lungo termine di appendere gli scarpini al chiodo e formare una famiglia”.

**Valentina Cristiani**





## Intervista a

# MARCELLA OVANI



***Ciao Marcella, dal successo delle Lollipop che vi ha portato a ricevere anche un disco di Platino e vi ha rese famose in tutta Europa è passato tanto tempo, cose è rimasto dentro di te nel bene e nel male di quel periodo?***

“Un’esperienza unica, ricordi indelebili e la fortuna di aver vissuto un momento particolare di grande successo. In entrambi casi, nel bene e nel male, non potrò mai rinnegare l’emozione e la fortuna di aver calcato certi palcoscenici e, soprattutto, aver vinto il primo talent italiano!”.

***Con il corso del tempo non ti sei mai fermata e sei diventata, possiamo affermare, per tante ragazze un punto di riferimento, molto più di una influencer....***

“Sì, non mi sento un influencer perché io stessa non amo farmi influenzare dalle mode o tendenze altrui. Sono però consapevole che è rimasta un’ammirazione nei miei confronti da parte di tanti fan dei tempi e di tante persone che oggi mi seguono e chiedono consigli ... dalla moda, alla musica, a come affrontare un percorso per una carriera artistica ...”.

dono consigli ... dalla moda, alla musica, a come affrontare un percorso per una carriera artistica ...”.

***Sui tuoi social in questo periodo che ha segnato la tua lunga carriera tante ospitate televisive ma anche una carriera da fotomodella, insomma hai sempre fatto parlare di te, come ti sei trovata in questi panni?***

“Amo da sempre il mio lavoro, in primis la musica, ma ho scoperto negli anni di essere anche una brava chiacchierona, ah ah ah... quindi ecco mi trovo bene anche nei panni di opinionista, o giudice musicale , lavori che tuttora fanno parte della mia carriera!”.

***Fra poco uscirà finalmente il tuo nuovo lavoro discografico da solista, ci puoi raccontare le tappe interiori e le collaborazioni che ti hanno portato a fare tutto questo?***

“Ho sempre pensato al gruppo Lollipop, così nel 2018 nacque il nostro ultimo singolo Ritmo Tribale, per cui ho impiegato un anno della mia vita ad organizzare e trovare tutto per il progetto. Adesso mi sto concentrando sul mio nuovo singolo, che rispecchia lati e generi musicali che amo in un registro pop-swing. Durante All Together Now , programma dove sono resident da 4 anni, ho incontrato un caro amico , DJ Wlady ( produttore

di alcuni pezzi famosissimi di JAx , fratello di J-jad e artista degli Articolo 31 ) e abbiamo voluto creare un progetto insieme”.

***Che tipo di musica proponi ai tuoi tanti fan visto che il talento non ti manca e se non erro è dall'età di 4 anni che canti?***

“Io sono cresciuta figlia d'arte con papà bassista di un gruppo di ritm'n blues e, quindi, volevo portare l'anima soul in una chiave pop, così ho pensato a un genere pop-swing”.

***Che aspettative hai verso il lancio del tuo nuovo progetto e come vorresti che fosse, visto dal momento che ora c'è la maturità e la voglia di fare davvero sul serio?***

“Non voglio crearmi grandi aspettative, credo nel progetto ma lo sto facendo per me stessa, perché dopo tanti anni di musica condivisa ho voglia di qualcosa di mio da condividere con il mio pubblico. Spero che sia il lancio di una nuova strada, consapevole che oggi sono matura e non esco da un talent, quindi punto sulla qualità e meno sulla quantità”.

***Se non ci fosse stata la pandemia, che penso abbia inciso tanto anche su di te, il tuo disco sarebbe uscito prima?***

“Sì, sicuramente avrei fatto sia qualcosa per il gruppo sia per me già un anno e mezzo fa ma sarebbe stato inutile”.

***Per seguire i tuoi progetti e la tua carriera sei partita dalla tua città natale di Pesaro per trasferirti a Milano, come ti trovi lì? E che legame hai mantenuto con la tua città natale, con la tua famiglia e con i tuoi amici?***

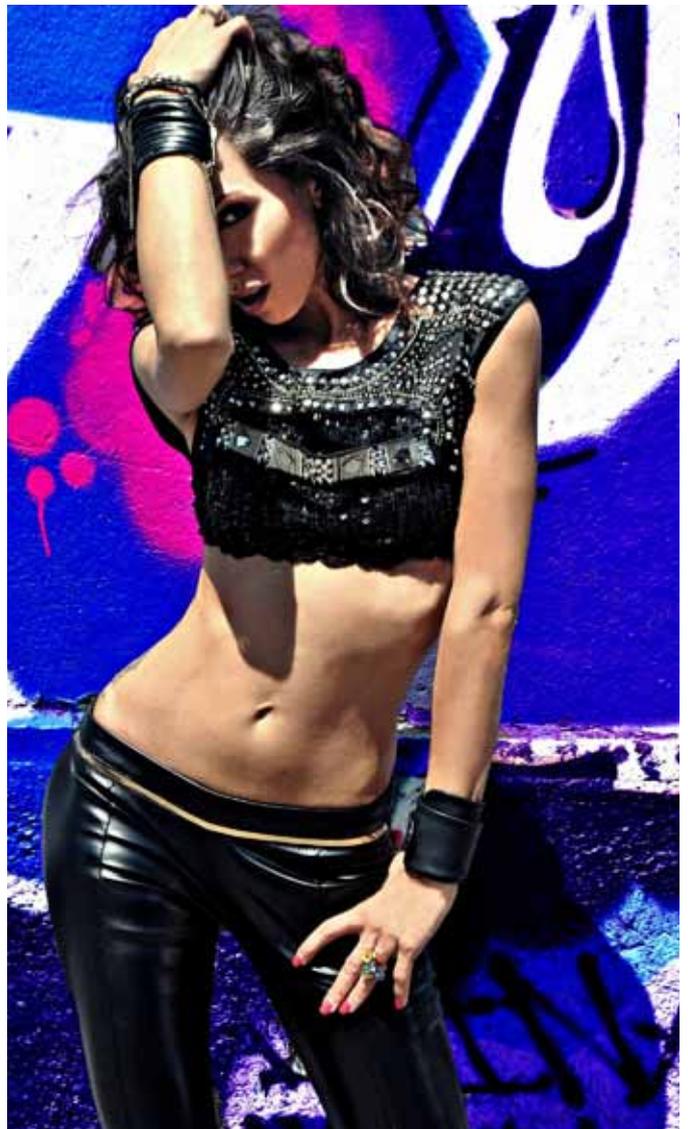
“Milano mi ha adottato a 18 anni, è causa pandemia da 2 anni sono tornata a Pesaro, ma ecco sono sempre in viaggio. Pesaro la amo sotto tanti aspetti, ho legami familiari, ma pochi amici ovviamente, 20 anni fuori città non sono pochi!”.

***Quanto è difficile a questo punto scindere il personaggio Marcella Ovani che vediamo davanti ai teleschermi o sui social dalla Marcella Ovani donna che vive lontana dalla telecamera?***

“Non è difficilissimo... credo e cerco sempre di essere me stessa, una donna semplice con tante ambizioni e che non molla mai!”.

***Che hobby sei riuscita a mantenere o coltivare nel tempo e soprattutto cosa ti piace e cosa non ti piace assolutamente di questo mondo?***

“Crescendo riscopro sempre più quanto sia bello mantenere e riuscire a fare ciò che ci piace davvero. Questo mondo ci sta mettendo a dura prova , prima con il Covid ora con la guerra... una parola che leggevo solo nei libri di scuola... e sono queste le cose



che non amo ...! Ma dobbiamo essere tutti sempre molto forti e spero uniti...!".

***Hai ancora qualche rapporto con le ex Lollipop?***

"Sì, a volte le sento o facciamo qualche ospitata insieme!

Chi invece vuoi ringraziare in modo particolare per l'uscita del nuovo disco?".

"Ancora non è uscito, quindi dovrò aspettare a ringraziare, sicuramente Wlady e Tony, e poi me stessa perché per la prima volta mi sono impegnata tanto e ho scritto quindi il testo del singolo".

***Infine come pensi che sia cambiata radicalmente la generazione del momento di cui tu in qualche maniera sei stata una pioniera, prima ancora che arrivasse Instagram ad esempio ecc?***

"I social hanno cambiato tutto, se ci fossero stati ai miei tempi avrei milioni di follower, ah ah ah... oggi è tutto troppo social, ormai anche conoscere persone lo si fa via social. Io sono per l'antica maniera, mi piace scoprire cose e luoghi vivendo non con il telefono in mano".

***Infine sei una persona che, penso, tiene molto ad essere sempre in forma, ricordo che non hai mai usato sigarette tradizionali o elettroniche nelle tue apparizioni, ne hai mai ostentato eccessi di alcun tipo davanti ai teleschermi, come magari hanno fatto tantissime tue colleghe, dunque com'è la tua giornata tipo?***



"Mi tengo in forma sì, mangio tanto e non ingrasso, sono fortunata!

Da piccola fumavo le sigarette, ora ogni tanto fumo iqos.. non me ne vergogno è l'unico vizio che ho, ma smetterò sicuramente a breve .

Non credo sia un giusto messaggio fumare o ostentare davanti alle telecamere!

Il mondo è bello perché è vario, come si suol dire, quindi che ognuno abbia la libertà di fare ciò che vuole nei limiti del rispetto e del buon senso!"

**Grazieeeee!!!**

**A cura di Danilo Billi**





# *Il Bologna nelle figurine*

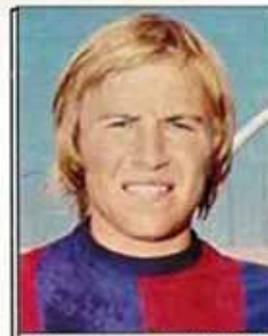
Casa Editrice  
**IL GIORNALINO 1975-76**

## **BOLOGNA**

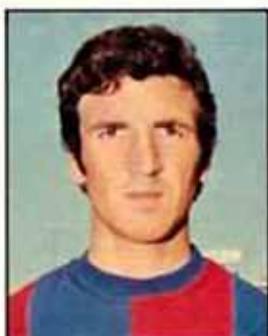
ANNO DI FONDAZIONE: 1909 -  
TROFEI PRINCIPALI: 7 volte Campione d'Italia; 2 Coppe Italia; 3 Coppe Europa Centrale (Mitropa Cup); 1 Coppa di Lega italo-inglese; 6 volte al 2° posto nel campionato di Serie A - SEDE: Bologna, Via Testoni, 5 - PRESIDENTE: Luciano Conti - ALLENATORE: Bruno Pesaola.



15. Franco MANCINI  
(17-7-1948) - portiere



16. Tazio ROVERSI  
(21-3-1947) - difensore



17. Franco CRESCI  
(15-9-1945) - difensore



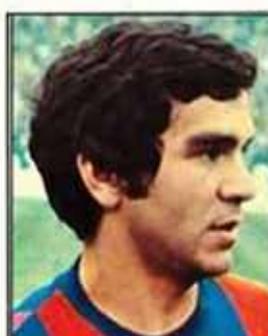
18. Angelo CERESER  
(6-4-1944) - difensore



19. Mauro BELLUGI  
(7-2-1950) - difensore



20. Franco NANNI  
(11-5-1948) - centrocampista



21. Rosario RAMPANTI  
(13-3-1949) - attaccante



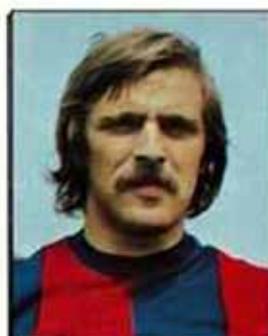
22. Claudio MASELLI  
(21-9-1950) - centrocampista



23. Sergio CLERICI  
(25-5-1941) - attaccante



24. Lionello MASSIMELLI  
(27-2-1952) - centrocampista



25. Ezio BERTUZZO  
(23-7-1952) - attaccante



26. Amos ADANI  
(2-4-1946) - portiere



27. Sandro VANELLO  
(18-6-1948) - centrocampista



28. Stefano CHIODI  
(26-12-1956) - attaccante



# PILLOLE ROSSOBLU DAL WEB

Torna carica di spunti con non mai anche questa ennesima rubrica dedicata alle pillole rossoblù che racchiude in senso temporale gli umori e temi trattati sul web, passando come sempre da Facebook, testate giornalistiche on line, Instagram, radio, Forum e Tivetter vari, ma sempre rigorosamente a tinte rossoblù.

Partiamo ovviamente dalla sconfitta di Firenze, che sul campo ha vista la vittoria Viola per 1-0, che sugli spalti ha proposto un spicchio di curva dello stadio Franchi, totalmente gremito in ogni ordine di posto, che si fatto ben sentire con il loro tifo incessante di 800 anime bolognesi che fin dal pre partita hanno alzato i decibel della loro ugone per sostenere i nostri ragazzi. A detta di molti è stata sicuramente una delle trasferte dove il nostro tifo organizzato, che in trasferta in media si sempre comportato più che egregiamente, steccando magari qualche gara invece in casa, si è fatto davvero contraddistinguere e ammirare in tutto il suo valore. Tanto che ovunque si potevano leggere diversi apprezzamenti, anche dalla sponda Viola, ed è stato più volte celebrato nel noto programma radiofonico Via Andrea Costa 174, di Cristian Frabboni in onda su una nota radiostazione radiofonica ogni martedì dalle 18 alle 19.

Tanta stima e tanti video che sono diventati virali che nei vari social come ad esempio su Instagram quelli di Denis Lenzi in Supporters Bologna, un dei tanti account ricchi di foto del presente e del passato grazie alla collaborazione del sottoscritto con la collezione Luca e Lamberto Bertozzi.

Si è parlato ovviamente anche della partita, ma poco o niente visto che il tifoso bolognese purtroppo si sta rassegnando all'ennesima stagione anonima e scialba di medio bassa classifica, c'è invece tanta attesa nel capire se l'arrivo in città del patron Saputo fin da venerdì, porterà delle novità già tangibili per quanto riguarda l'area tecnica rossoblù dopo che il patron del nostro amato club incontrerà Sinisa.

La rete infatti, da diversi giorni sta spuntando fuori di continuo il possibile arrivo di Gattuso o di De Zerbi sulla panchina del Bologna, a qualcuno ipotizza non solo dalla prossima stagione ma forse potrebbe essere anticipata anche a questa parte terminale del campionato, mossa che a meno di una clamorosa dimissione dello stesso tecnico serbo per cercare di evitare il licenziamento, potrebbe avvenire a maggio però a stagione conclusa.

Rumors anche in vista di un uno Direttore Sportivo che dovrebbe sbarcare assieme al





## Bologna Calcio Femminile

# FERMO IL CAMPIONATO

Domenica 20 marzo riprende il Campionato di Serie C femminile con la ventesima giornata. Il Bologna scenderà in campo, a Granarolo, contro il Portogruaro formazione che segue le rossoblu con soli due punti di ritardo.

Visto i risultati dei recuperi avvenuti in settimana alle ragazze di mister Galasso, per rimanere fuori dalla zona play-out, occorrerà centrare la vittoria.

Nel girone di andata le portogruaresi sorpresero le nostre ragazze nei minuti di recupero della prima frazione di gara grazie ad un colpo di testa della loro capocannoniera Anna Battaiotto.

Una formazione da prendere con le molle; il nostro allenatore dovrà cercare di proporre uno schema difensivo atto a bloccare le due pericolose punte avversarie: Anna Battaiotto autrice di otto reti e Giorgia Furlanis sei reti.

### IN BOCCA AL LUPO GIRLS ROSSOBLU

#### Lamberto Bertozzi



### RECUPERI

Portogruaro-Jesina	1-2
Spal-Brixen Obi	0-2
Civitanova-Atl. Oristano	1-0
Jesina-Vfc Venezia	1-3
Riccione-Vis Civitanova	6-0
Brixen Obi-Vicenza	0-2
Padova-Spal	4-0

### CLASSIFICA

	PT	G
Vicenza Calcio	48	19
Venezia Calcio	44	19
Trento Calcio	43	18
Brixen Obi	36	19
Riccione	33	18
VFC Venezia Calcio	28	18
Triestina Calcio	27	18
<b>Bologna</b>	<b>26</b>	<b>19</b>
Jesina	26	19
Portogruaro Calcio	24	19
Padova	24	18
Isera	16	19
Atletico Oristano*	15	17
Mittici	10	17
Vis Civitanova	10	18
Spal Calcio	7	19

\* 1 punto di penalizzazione

nuovo allenatore all'ombra delle due torri, mentre i tifosi s'interrogano con preoccupazione sull'ossatura della prossima squadra nella prossima stagione, visto che sarà senza dubbio contraddistinta da tante partenze anche importanti, visto che si può tranquillamente dire che a Bologna si chiuso dopo tanti anni un ciclo importante.

Ma il campionato è ancora lungo e lontano da essere concluso, domenica sera dopo cena arriva l'Atalanta e per l'occasione la curva Andrea Costa si sta mobilitando per cercare di organizzare la prima vera e propria coreografia, anche grazie all'ambientazione notturna, del post Covid, vediamo e speriamo di tutto cuore che i ragazzi ci possano come sempre stupire e sbalordire come hanno sempre fatto da e negli anni.

Dunque anche questa settimana c'è stata tantissima carne al fuoco e ogni giorno ce ne sarà sempre di più dal momento che il corso del Bologna Football Club sta attraversando una necessaria e profonda trasformazione che era inevitabile dal momento che anche l'imperturbabile Saputo si detto deluso dalla piega che sta prendendo questa seconda parte della stagione, con troppi giocatori e non solo che a Bologna stanno bene solo per perchè ricevono un cospicuo e puntuale bonifico bancario me che non hanno più di quel tanto la voglia di mettere la "tigna" che ci ha sempre contraddistinto in questi anni, come se gli stimoli di indossare e giocare per questa gloriosa maglia fossero per magia svaniti.

**Danilo Billi**



# Bologna ricorda la morte di FRANCESCO LORUSSO

Francesco Lorusso era uno studente ventiseienne della facoltà di medicina e chirurgia, figlio di un militare andato in pensione con il grado di generale e di un'insegnante di lettere.

Lorusso era militante di Lotta Continua, quando venne ucciso l'11 marzo 1977 in tarda mattinata, a Bologna, per mano del carabiniere Massimo Tramontani che ammise di avere fatto uso della propria arma (il caso venne definito "legittimo uso delle armi").

Questa la dinamica dei fatti: la mattina dell'11 marzo alcuni appartenenti al movimento degli studenti avevano cercato di partecipare ad una assemblea di Comunione e Liberazione che si teneva in un'aula dell'istituto di Anatomia Umana in via Irnerio.

Il fatto aveva provocato dei tafferugli, in seguito ai quali erano intervenute le forze dell'ordine.

Dopo questa irruzione della polizia, si erano verificati degli incidenti in via Mascarella, lontano dalla zona in cui vi erano gli scontri. Qui vennero sparati i colpi di arma da fuoco che colpirono a morte Lorusso.

Dopo questa uccisione, la guerriglia si fece sempre più dura, vennero erette barricate e causati gravi danni a locali pubblici. La città fu posta in stato d'assedio con l'arrivo di mezzi blindati e carri armati.

Le forze dell'ordine fecero irruzione a Radio Alice, che aveva dato voce al movimento e che trasmetteva in diretta gli avvenimenti; la radio venne chiusa e le persone che conducevano le trasmissioni vennero arrestate.

Sono passati 45 anni da quando il giovane studente Francesco Lorusso perse la vita. La sua morte aprì una stagione a Bologna, tra le più violenti dal dopoguerra.

"Una ferita che ricordiamo ogni anno, oggi", così si è espresso il sindaco di Bologna Matteo Lepore, che, in occasione dell'anniversario della scomparsa dello studente, ha deposto un mazzo di fiori bianchi sulla tomba di Lorusso alla Certosa.

A distanza di 45 anni da quel triste giorno, in ricordo dello studente ucciso si sono svolte in città varie iniziative.

In via Mascarella l'iniziativa in memoria promessa da Vag61, alla quale è seguito l'omaggio della vicesindaca Emily Clancy che ha deposto un fiore sulla lapide commemorativa. Nel pomeriggio, si è svolto un corteo "Nella memoria l'esempio, nella lotta la pratica" in ricordo di Francesco, promosso da Cua, Scuole in lotta e Split (Spazio per liberare il tempo).

A cura di Rosalba Angiuli

Quotidiano / Anno LIV / N. 64 (1977-03-11) / 1/20

Domani elezioni comunali in Francia  
A pag. 14

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Necessaria l'unità delle forze democratiche contro la spirale delle violenze e delle provocazioni

## Gravissimi scontri a Bologna Un giovane ucciso da un agente

La vittima è uno studente di 24 anni, Francesco Lorusso, militante di «Lotta continua». È stato colpito mortalmente da un ufficiale che secondo alcune testimonianze appartiene alla polizia, secondo altri ai carabinieri. Gli incidenti — cui hanno partecipato gruppi di «autonomi» — erano iniziati all'università con il tentativo di turbare un'assemblea di «Comunione e liberazione». Si sono poi diffusi in altre zone

Oggi la città in sciopero generale di tre ore in difesa dell'ordine democratico

Dalla nostra redazione

### Comunicato della Segreteria del PCI

Condanna del ricorso alle armi da parte della polizia

La Segreteria del PCI ha emesso il seguente comunicato:

**DI FRONTE** al tragico epilogo dei nuovi gravi episodi di violenza verificatisi a Bologna, la segreteria del PCI espone il suo profondo cordoglio per l'uccisione dello studente Francesco Lorusso, chiede che sia fatta subito piena luce sul comportamento e sulle responsabilità delle forze di polizia e delle autorità, condanna il ricorso alle armi che ha stroncato una giovane vita ed esige che i colpevoli siano prontamente individuati e puniti. Al tempo stesso rinnova la sua condanna di tutte le forme di intolleranza, di sopraffazione e di violenza, da qualunque parte provengano.

È in atto nel Paese una vasta e turbida manovra di provocazione antidemocratica, che

### Tutta Bologna manifesta oggi in Piazza Maggiore

Oggi, con un grande sciopero generalizzato e una manifestazione in Piazza Maggiore, Bologna esprime il suo forte scontento per il tragico incidente dello studente e dà la sua risposta democratica e popolare, come sempre ha saputo fare nei momenti di grave tensione. I suoi giovani hanno proclamato lo sciopero generale per tre ore di tutte le categorie e per tutta la giornata nelle scuole di ogni ordine e all'università. Alle dieci in Piazza Maggiore si svolgerà la manifestazione popolare indetta dalla federazione studentesca provinciale che in un comunicato sottolinea fra l'altro come «il tragico episodio di ieri non può trovare riscontro nel clima di civiltà e democrazia contraria che si è instaurato grazie alle conquiste dei lavoratori nella città degli ultimi trenta anni e va considerata come una conseguenza di un errore suo delle forze destroritarie del regime». Il movimento degli studenti si non lascerà neppure dalla disperazione e dalla sfiducia, battendo ardente ai lavoratori per sanare i fastidi dell'arretratezza e per rafforzare la democrazia.

A PAGINA 2



Francesco Lorusso

## La città sconvolta per ore dalle violenze

Dopo l'uccisione del giovane Lorusso, gli scontri sono divampati in tutto il centro — Barricate all'università, incendiata una libreria, tentativo di assalto alla sede della DC, distrutte vicine di negozi



# In Cucina

## COTOLETTE ALLA BOLOGNESE al tartufo

### **Ingredienti:**

600 grammi. di carne di vitello (sottonoce) a fette  
1 fetta di prosciutto crudo tagliato fino di 130 grammi a persona  
150 grammi di formaggio parmigiano reggiano a scaglie  
120 grammi di burro  
2 uova  
latte  
brodo  
pangrattato.  
farina 00.  
tartufo  
sale  
pepe



### **Procedimento:**

Tagliare il vitello in sei fette eguali. Battere la carne con il batticarne. In un piatto fondo sbattere con una forchetta le uova allungate con un po' di latte e con un pizzico di sale. Bagnarci da ambo i lati le fette di vitello e passarle poi nel pangrattato che va poi presato bene con le mani.

Far riposare le fette in frigorifero per un'oretta. Sciogliere i 3/4 del burro nella padella e a fuoco vivo rosolare le fette di carne da ambo i lati.

Depositare poi su ciascuna cotoletta il prosciutto crudo e scaglie di parmigiano reggiano.

Aggiungere tre cucchiaini di brodo bollente insieme al resto del burro in padella e a fuoco moderato far sciogliere le scaglie di parmigiano.

Disporre le cotolette nel piatto di portata e affettare con l'apposito attrezzo il tartufo sopra le cotolette stesse.

**Angela Bernardi**



**CRONACHE BOLOGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: [cronachebolognesi@gmail.com](mailto:cronachebolognesi@gmail.com)

**Direttore responsabile:** Lamberto Bertozzi

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.

**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



# Virtus Basket

## NOTIZIE

### VITTORIA FACILE PER LE RAGAZZE SOLO ALLO SPRINT PER GLI UOMINI NEL DERBY

Contro Broni rientra Laterza (10 minuti, 4 punti e 6 rimbalzi) e non c'è Tava, ma anche la squadra ospite accusa assenze importanti. Già nel primo quarto la scossa: un 15-0 porta il punteggio dal 5-4 al 20-4.

Bologna tocca il più diciassette sul 22-5 e chiude il periodo sul 24-9. Nel secondo quarto Broni parte con un parziale 5-14 e arriva a meno sei, 29-23, ma la Virtus risponde con un 14-0, 43-23. Stesso divario poco dopo all'intervallo, 45-25. Nel terzo quarto la Segafredo tocca più volte il più 26, poi rallenta un po' e al 30' il punteggio è 65-46. Nell'ultimo periodo il divario sta sempre attorno ai venti punti, che sono quelli che dividono le squadre al quarantesimo. Turner 26 punti e 8 rimbalzi, Dojkic 21 punti, Zandalasini 13 punti, spiccano nel tabellino.

Il derby numero 112 tra Fortitudo e Virtus vede i bianconeri con tanti assi in campo ma anche un quintetto di lusso fuori: Pajola, Belinelli, Abass, Shengelia, Udoh.

Subito 3-0 F, poi la Virtus prende il comando ma si farà spesso raggiungere. 8-13 con 9 punti di Hackett (alla fine saranno 17, con 4 su 5 da due, 2 su 4 da tre, 3 su 3 in lunetta, 7 rimbalzi, 4 assist), ma la Fortitudo arriva a meno uno, 19-20, prima dei cinque punti delle V nere che chiudono il quarto, 19-25.

La squadra di casa raggiunge il pareggio a quota 34, poi la Segafredo piazza otto punti consecutivi, 34-42. Nuovo riavvicinamento sul 43-44, poi Weems sfrutta l'assist di Milos e si va al riposo, 43-46. La Kigili sorpassa anche nel terzo quarto, ma con un imperioso finale di periodo la Segafredo si porta al 30' sul punteggio di 57-68.

Nell'ultimo quarto le V nere vanno due volte a più tredici, ma la Fortitudo rosicchia velocemente punti e si arriva in volata. A quattro minuti il divario è di soli due punti, la Virtus torna a più cinque a un minuto e mezzo, ma la Fortitudo arriva a meno uno negli ultimi venti secondi. Fallo su Weems, 0 su 2 in lunetta, ma Cordinier lotta a rimbalzo e conquista palla. Fallo su Mannion, 2 su 2. Mancano una decina di secondi, Feldeine tira subito da lontano, è corto ed è la vittoria numero 65 (a 47) delle V nere nei derby ufficiali, la numero 51 (a 40) in campionato.

Su tutti Hackett, poi 12 punti di Sampson, 10 di Hervey, 9 di Mannion, Alibegovic e Cordinier.



**Ezio Liporesi**



**Virtus Basket**

# ULTIMA ORA

## **VINCE IL RECUPERO LA FEMMINILE CROLLA IN COPPA LA MASCHILE**

Infortunio al gomito per Bibi Tassinari che deve saltare il recupero con Moncalieri.

C'è Tava (capitano per l'occasione) ma solo per onor di firma. L'equilibrio dura due minuti, poi dal 2 pari si passa al 16-2. di fine primo quarto con un lunghissimo digiuno di Moncalieri. Tutto a segno il quintetto con punteggi distribuiti nella Segafredo dietro dai 5 punti di Cinili colti con due soli tiri, poi 4 di Zandalasini, 3 di Turner e Dojkic (le uniche a giocare tutto il quarto) e 1 di Pasa.

Il secondo quarto continuo con una sola squadra in campo fino al 20-2, poi dopo più di 10 minuti Moncalieri si sblocca. Sul 41-15 il massimo vantaggio della prima metà gara alla fine del secondo quarto, con 14 punti di Zandalasini. Il divario tocca più volte il più 31 e il terzo periodo termina 62-36. Imperioso inizio di ultimo quarto per Bologna e nuovo massimo vantaggio sul 70-36, ma non è il definitivo, perché di arriva al punteggio di 81-45, prima dei punti finali di Moncalieri.

Finisce 81-49. Per Zandalasini 19 punti e 6 assist, per Turner 15 punti e 11 rimbalzi, per Dojkic 12 punti, 6 rimbalzi ma anche 4 perse, 9 punti per Ciavarella e Pasa che vanta anche 5 recuperi, 8 punti di Cinili, 5 di Barberis, 2 per Battisodo e Laterza. Due minuti in campo anche Migani.

Per gli uomini in coppa contro Lubiana fa il debutto Shengelia, rientra Pajola dopo il covid, mentre sta fuori Hervey, infortunatosi leggermente nel derby, oltre naturalmente a Belinelli, Abass e Udoh. Fuori anche Scariolo per covid.

Quintetto con Hackett, Teodosic, Weems, Alibegovic, Jaiteh. L'inizio vede sempre Lubiana allungare e le V nere pareggiare fino al 7-7. Poi gli ospiti tentano la fuga, 7-14, poi 9-17 sulla tripla dell'ex Pullen. Arriva la tripla di Shengelia, 12-17. La Virtus arriva a meno due, ma torna a meno otto, 21-29, 11 di Pullen. Entrata di Pajola subito con recupero, poi anche una tripla, così il primo quarto termina 24-31, con 9 assist di Bologna (4 Teodosic, 3 Shengelia), ma anche una difesa rivedibile.

Massimo svantaggio Virtus sul 29-44, poi la Virtus risale arriva a meno sette all'intervallo, 44-51, con 9 punti e 7 assist di Teodosic. La Segafredo arriva subito a meno cinque, ma in un attimo Lubiana è di nuovo a più undici, 48-59. La Virtus ritorna più volte a meno sette ma una tripla di Zach la ricaccia a meno dieci al 30', 58-68.

La Virtus arriva due volte a meno otto, ma Lubiana va anche a più sedici e vince 74-86. Migliore realizzatore bianconero Shengelia con 14 punti. A secco Hackett con 0 su 8.



Foto Virtus.it

**Ezio Liporesi**

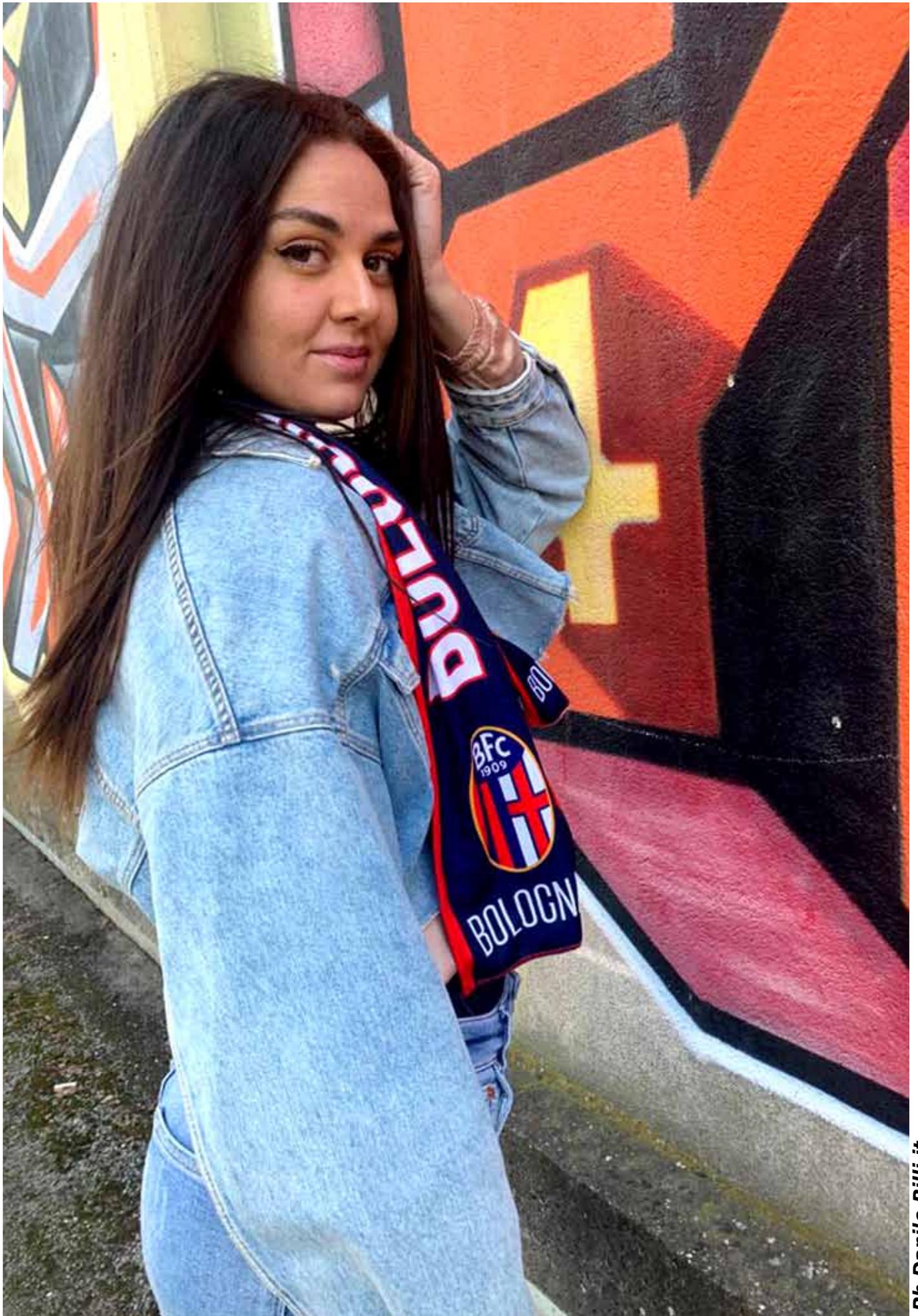


# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

*Elisa grande fede rossoblu*





**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna